

È la terza regione italiana per contagiati dopo Marche ed Emilia Romagna

Influenza, il Lazio tra le più colpite

A/H1N1 Dopo la morte di un quarantenne e di un bimbo di tre anni il bilancio sale a 71. Il fegato del piccolo trapiantato a una neonata

■ Salgono a 71 le vittime italiane che hanno contratto il virus della nuova influenza. Sono due i decessi registrati ieri. Per un quarantenne di Napoli che aveva già gravi patologie e, a Padova, per un bambino di tre anni che soffriva di una importante forma di cardiomiopatia il virus è stato letale. Il piccolo ha dato però speranza di vita a un'altra bambina di sei mesi, che vive a Torino, grazie al trapianto del suo fegato in un'operazione durata più di otto ore. Mentre è sempre in prognosi riservata, le sue condizioni vengono definite «gravi ma stabili», il quarantacinquenne di Sulmona (L'Aquila), affetto da una grave forma di polmonite causata dal virus, trasferito sabato all'ospedale fiorentino di Careggi. L'uomo è sempre attaccato all'Ecmo, l'ossigenatore arterioso extracorporeo, grazie al quale è stato possibile anche il suo trasferimento dall'Abruzzo.

Intanto resta attestata allo 0,003% la percentuale di decessi in rapporto al

totale dei malati alle prese con virus A/H1N1. Ne dà notizia il ministero del Welfare, nel quotidiano punto della situazione stilato per tastare il polso alla pandemia. Intanto, a ieri, sono state vaccinate contro il virus circa 336.366 persone, mentre

ammontano a quasi 4 milioni le dosi di vaccino consegnate. In Europa il totale delle vittime è di 636, nel mondo se ne contano 7.431.

In base ai dati Influnet della 46^a settimana dell'anno (9-15 novembre), i casi di influenza settimanali sti-

mati in Italia sono circa 752 mila, che sommati ai casi registrati settimanalmente dall'inizio della sorveglianza (19 ottobre) danno un totale di 2.306.000 casi. Le regioni dove si registra la più ampia diffusione del virus sono le Marche, con un'incidenza del 2,9%, seguite da Emilia Romagna (1,8%), Lazio (1,7%), Abruzzo (1,6%) e Campania (1,6%), regione quest'ultima che registra il più alto numero di vittime (25).

I più colpiti dal virus A/H1N1 sono bambini e

Virus

Ricercatori incasellano migliaia di vaccini da mettere sul mercato



A/H1N1 SONO DAMNINI E adolescenti da zero a 14 anni, con un'incidenza pari al 3,6% (2,6 nei più piccoli da zero a 4 anni e 4,2% dai 5 ai 14). Tra i giovani e gli adulti dai 15 ai 64 anni l'incidenza dell'influenza è dello 0,7%, mentre tra persone dai 65 anni in su si attesta allo 0,1%. Le Regioni hanno segnalato fino ad oggi al ministero 489 ricoveri in ospedale per complicanze, di cui 241 richiedono cure di alta specializzazione e assistenza respiratoria: una quota pari allo 0,01% del totale stimato delle persone che hanno contratto la nuova influenza A.

